



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"OLCESE"

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

EMAIL: rmic8ex00q@istruzione.it PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONI PTOF PER A.S. 2025-26

Quest'anno, in linea col PTOF triennale, il nostro Istituto ha scelto la seguente tematica comune, per tutta la progettazione educativo didattica **Piccoli Cittadini crescono** - ***percorsi di cittadinanza attiva, nel territorio urbano e regionale, per la società del futuro.***

La scelta di tale argomento nasce con l'obiettivo di promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza del proprio territorio e del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. Attraverso attività laboratoriali, esperienze sul campo e momenti di confronto con le istituzioni locali, gli studenti saranno coinvolti in percorsi di partecipazione civica, tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio culturale. Si vuole favorire la crescita di una coscienza civica solida, basata su collaborazione, rispetto delle regole e impegno per il bene comune, preparando così i cittadini del futuro a contribuire in modo positivo alla società.

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO:

PROGETTO "RIMUOVERE GLI OSTACOLI"

Il presente progetto, proposto dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione di Roma Capitale, intende porre le basi per la realizzazione di un servizio in grado di garantire il diritto allo studio e l'inclusione di tutti i/le bambini/e e dei giovani provenienti da contesti migratori, nonché a tutti gli alunni e alle alunne appartenenti a minoranze etnico-linguistiche che vivono nel paese ospitante, anche da più di due generazioni, e frequentanti gli Istituti Comprensivi, le scuole primarie, di istruzione secondaria di I grado statali e i percorsi di primo livello dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di Roma Capitale.

Le suddette azioni di integrazione scolastica potranno essere realizzate dagli Istituti scolastici interessati sia attraverso l'impiego di mediatori o mediatrici linguistico-culturali e di insegnanti di lingua italiana per stranieri L2, sia mediante attività di supporto/potenziamento scolastico a beneficio dei minorenni provenienti da contesti migratori stranieri.

Il mediatore/la mediatrice interculturale è un/una consulente professionale qualificato/a con il compito di: individuare e veicolare i bisogni dell'utente straniero al fine di assisterlo e facilitarlo nell'inserimento nel paese ospitante; svolgere attività di raccordo tra l'utente straniero e la rete dei servizi presenti sul territorio; promuovere interventi volti alla diffusione dell'interculturalità, di cui l'istituzione scolastica può avvalersi per l'elaborazione di percorsi didattici e metodologici, con l'obiettivo di realizzare specifici interventi per migliorare la comunicazione e favorire la piena integrazione degli alunni e delle alunne con background migratorio.

Il/la docente di lingua italiana per stranieri L2 ha la funzione di facilitare l'acquisizione della lingua e dei relativi contenuti, implementando la motivazione allo studio attraverso materiali didattici adeguati alle necessità degli studenti e delle studentesse con background migratorio, migliorando e, laddove necessario, correggendo il processo di apprendimento linguistico. Con il termine italiano L2, ovvero "lingua seconda", si intende, nello specifico, la lingua, in questo caso l'italiano, appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale.

Il/la docente o educatore per il supporto/potenziamento didattico ha la funzione di fornire un aiuto completo agli alunni e alle alunne con background migratorio e appartenenti a minoranze etnico linguistiche, sia da un punto di vista disciplinare e didattico, sia da un punto di vista educativo, durante il loro percorso scolastico.

Preso atto che tra i principali bisogni degli studenti rientrano l'ascolto, l'accoglienza e l'empatia, sulla base di questi presupposti, si intende intraprendere azioni con il fine ultimo di agevolare il pieno sviluppo delle potenzialità, abilità e capacità di apprendimento di tutti gli studenti e studentesse coinvolti.

Viste le premesse di cui sopra, il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale, tramite l'Ufficio per l'inclusione scolastica multietnica, finanzia, per il tramite del presente progetto, interventi di mediazione culturale/linguistica e/o programmi di insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 e di supporto didattico per l'anno 2025, con le **finalità** di seguito riportate:

1) fornire un servizio di mediazione culturale e linguistica diretto agli alunni stranieri/e neo arrivati/e, alle loro famiglie e ai docenti finalizzato a migliorare la reciproca comunicazione, facilitare la conoscenza e la comprensione del nuovo contesto, agevolare l'accesso ai servizi presenti sul territorio, creare un punto di riferimento per informazioni e richieste di aiuto.

Con questo obiettivo, il mediatore interculturale è quindi chiamato a collaborare sul fronte dell'accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi stranieri neoarrivati, delle loro famiglie e degli insegnanti, fornendo informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze pregresse, sulla storia scolastica e personale del singolo alunno. Provvede inoltre alle necessarie attività di interpretariato e traduzione (avvisi, messaggi, documenti orali e scritti), di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori, soprattutto nei casi di particolare

problematicità. Collabora, altresì, alla progettazione di proposte e percorsi didattici di educazione interculturale, condotti nelle diverse classi, con la previsione di momenti di conoscenza e valorizzazione dei Paesi, delle culture e delle lingue d'origine, nonché di attività volte a facilitare l'incontro, la conoscenza reciproca e l'inclusione.

2) attivare laboratori linguistici per l'alfabetizzazione in italiano L2, finalizzati a far acquisire agli studenti e alle studentesse un grado di apprendimento della lingua italiana funzionale allo svolgimento delle attività quotidiane e allo studio delle materie curricolari negli Istituti Comprensivi, nella scuola primaria statale, secondaria di I grado statale e nei CPIA di Roma Capitale. I laboratori sono tenuti da docenti qualificati a facilitare l'inclusione scolastica e il successo formativo dei discenti.

L'insegnante è chiamato, quindi, a valutare e riconoscere gli stili e le strategie di apprendimento degli studenti e delle studentesse, cercando di presentare materiali e argomenti in situazioni quanto più possibile simili a un contesto reale. L'insegnante si occupa anche di progettare attività e utilizzare materiali didattici validi e pertinenti, stabilendo un rapporto diretto con lo studente e in grado di incidere positivamente sulla motivazione, contribuendo a mantenerla a un alto livello durante il percorso di studio;

3) realizzare interventi di supporto scolastico attraverso la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e/o altre lingue dell'Unione Europea) e logico-matematiche e scientifiche. I citati interventi possono essere rivolti, altresì, all'approfondimento della pratica e delle culture artistiche (musicali, visive, teatrali, cinematografiche, ecc.) e dei principali media, nonché allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (come evidenziato dalla L. 107/2015, comma 7).

PN ORIENTAMENTO AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+ "Orientiamoci"

Il progetto "ORIENTIAMOCI", in continuità con il DM-19, amplia la platea degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado destinatari delle attività di orientamento.

Sono previsti 4 moduli da 30 ore che coinvolgono ognuno 30 alunni.

Obiettivi:

- Aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini e interessi.
- Fornire informazioni sulle scuole superiori e sui diversi percorsi formativi.
- Sviluppare competenze di decision-making e autonomia nella scelta del percorso.

Destinatari:

Studenti e Studentesse delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Metodologia:

- Incontri con esperti e professionisti di diversi settori.
- Test di orientamento e attività di autovalutazione.
- Visite alle scuole superiori e laboratori esperienziali.
- Testimonianze di studenti delle scuole superiori e attività di mentoring.

Attività previste:

- Autoconoscenza
- Questionari sulle attitudini e interessi.
- Laboratori sulle soft skills e sulle professioni emergenti.
- Esplorazione delle opportunità
- Presentazione dei percorsi scolastici e delle loro caratteristiche.

Valutazione:

La riuscita del progetto sarà misurata attraverso questionari di gradimento, feedback degli studenti e monitoraggio delle loro scelte scolastiche post-orientamento.

Le attività termineranno entro dicembre 2026.

PRE-SCUOLA

L'istituto attraverso l'associazione culturale "Dire, fare, giocare" offre un'attività di pre-scuola all'interno dei locali scolastici, dalle ore 7:30 dal lunedì al venerdì.

Il programma ludico-ricreativo viene visionato e sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione al servizio.

L'associazione si prefigge di porre altissima attenzione alle situazioni di fragilità degli alunni con disabilità, in presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e dello spettro autistico.

PROGETTO "CITTADINI DEL CYBERMONDO 2.0"

Il progetto, nella sua seconda annualità, si propone di trasformare gli studenti da semplici spettatori a protagonisti attivi nella lotta contro il cyberbullismo, attraverso un percorso educativo che combina teoria e pratica, coinvolgimento emotivo e produzione creativa. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti al fenomeno del cyberbullismo, promuovendo la riflessione critica e la produzione di contenuti multimediali. La metodologia si avvarrà di una fase iniziale con la somministrazione di questionari per la valutazione delle conoscenze pregresse degli studenti e successivamente la condivisione dei risultati con gli studenti. Seguirà una fase di approfondimento con lo sviluppo di lezioni partecipative, attività esperienziali e incontri con esperti.

La fase finale vedrà la produzione di contenuti (produzione di testi, foto e video, realizzazione di un prodotto multimediale) e la conseguente diffusione tramite la creazione di una pagina web dedicata e la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito della scuola.

Il Gruppo di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo è attivo nel promuovere iniziative didattiche, attività e momenti di sensibilizzazione per la prevenzione di questi fenomeni.

Oltre al già citato progetto "Cittadini del Cybermondo", i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado condividono su queste importanti tematiche Linee guida comuni e momenti formativi che si snodano nel corso dell'intero anno scolastico.

Inoltre, a partire dall'A.S. 2025-2026 entrerà in vigore nella scuola un sistema di segnalazione dei casi mediante il quale i singoli alunni che ritengano di essere stati vittime e/o testimoni di fenomeni di bullismo o cyberbullismo potranno denunciare l'accaduto. Saranno allo scopo installate delle apposite "cassette postali" in ogni plesso dove potranno essere imbucati i messaggi contenenti le richieste di aiuto. Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado avranno anche a disposizione un'apposita casella di posta elettronica. I casi, oltre che dai docenti, saranno valutati da apposite commissioni comprendenti anche docenti specializzati, nonché gli psicologi d'Istituto.

LA CROCE ROSSA ITALIANA: CORSO SULLE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO

La Croce Rossa Italiana promuove da tempo attività formative nelle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia. Sono tantissime le attività che i Volontari e le Volontarie CRI realizzano ogni anno con gli studenti e le studentesse di tutte le età, sui temi della salute e degli stili di vita sani, dell'inclusione sociale, dell'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva nonché del contrasto ai cambiamenti climatici. Il nostro Istituto dallo scorso anno ha avviato una collaborazione con la CRI con la finalità principale di diffondere la cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti. A questo scopo la CRI organizza presso ciascun plesso dell'Istituto una giornata di formazione sulle manovre di primo soccorso e di disostruzione delle vie aeree, indirizzata ad alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Il corso si svolge in orario scolastico e prevede una formazione teorica e pratica che consente agli studenti di acquisire le competenze di base per poter intervenire in situazioni di emergenza.

LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA

Il progetto è rivolto agli Istituti Comprensivi presenti nel territorio di Roma Capitale. È articolato in un ciclo di 4 incontri, interamente curati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che collaborano all'iniziativa.

Ciascun incontro sarà svolto per gruppi di classi (max 2 gruppi per plesso per un numero massimo di 50 alunni per ciascun gruppo).

MODULAZIONE INCONTRI

- Introduzione alla Protezione Civile e conoscenza dei principali rischi: a cura delle Organizzazioni di Volontariato.
- Rischio incendio: a cura delle Organizzazioni di Volontariato, con eventuale dimostrazione di attrezzature e mezzi.
- Soccorso sanitario organizzato con mezzo di soccorso e paramedico: a cura delle Organizzazioni di Volontariato con ambulanza.
- Dimostrazione teorico-pratica con unità cinofile da ricerca di persone disperse: a cura delle unità cinofile delle Organizzazioni di Volontariato specializzate in ricerca di persone disperse. Durata 1h30' per ciascun gruppo di classi.

INCONTRO CON L'AUTORE

DESTINATARI: classi seconde e terze Scuola Secondaria di I grado

La nostra scuola, in ogni suo plesso, offre agli alunni la possibilità di sviluppare riflessioni e approfondimenti mettendo in atto percorsi sulla legalità volti a educare al rispetto della legge, della cittadinanza attiva e dei valori etici, contrastando fenomeni come la mafia ed il bullismo.

Gli obiettivi di questi percorsi sono volti alla: a) Sensibilizzazione: far comprendere l'importanza della legalità come strumento di giustizia e di crescita sociale, soprattutto in contesti svantaggiati; b) cittadinanza attiva: stimolare la partecipazione attiva di ognuno ai valori democratici ed al rispetto delle regole; c) Responsabilità: insegnare il senso di appartenenza e la cura del proprio territorio e della propria comunità.

Quest'anno, inerente al percorso sulla legalità, gli alunni avranno la possibilità di incontrare un autore che ha vissuto da vicino l'orrore della mafia in Sicilia, perdendo un fratello -assassinato nel 1978-, che sin da giovanissimo, aveva avviato un'attività politico-culturale antimafiosa, fondando anche nel 1977 una stazione radio con cui denunciava gli affari ed i delitti dei mafiosi di Cinisi e Terrasini: l'autore suddetto è Giovanni Impastato, fratello di Peppino. Dalla morte del fratello, Giovanni ha tenuto viva la memoria di Peppino scrivendo vari libri, e sarà proprio a seguito della lettura di un suo testo (a carico degli alunni), specificamente "Mio fratello, tutta una vita con Peppino", che a marzo gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto potranno incontrare l'autore, per dare compimento ad un percorso che vedrà la diretta testimonianza di chi ancora oggi porta avanti la lotta alla mafia messa in atto dal fratello.

SCUOLA ATTIVA

Per l'anno scolastico 2025/2026, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), il Ministro per lo Sport e i Giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate in passato, promuovono, il Progetto Nazionale "Scuola Attiva".

Esso sarà così articolato:

- **Scuola Attiva infanzia**, rivolto alla Scuola dell'Infanzia
- **Scuola Attiva kids**, rivolto alla Scuola Primaria
- **Scuola Attiva Junior**, rivolto alla Scuola Secondaria di I grado

Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

In considerazione, inoltre, dell'approvazione della legge n. 41/2025, che ha introdotto "*Nuovi Giochi della Gioventù*", i suddetti progetti possono rappresentare strumenti efficaci per la preparazione degli studenti nelle discipline sportive e fornire supporto ai docenti per la preparazione delle attività oggetto dei citati Giochi.

Scuola Attiva infanzia

Stanti gli esiti della sperimentazione realizzata in tre regioni nell'A.S. 2024/2025, il progetto Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli, mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Scuola Attiva kids

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo, destinato a tutte le classi delle scuole primarie, con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Scuola Attiva Junior

Il progetto è destinato alle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado e intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalle Istituzioni scolastiche, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

ROMA, CITTÀ D'ACQUA: TRA STORIA, SCIENZA E BELLEZZA (analizzare i percorsi dell'acqua per la conoscenza di un territorio).

Destinatari

Alunni delle classi seconde Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto

Durata del progetto

Tutto l'anno

Obiettivi formativi

- Comprendere l'importanza dell'acqua nella storia e nello sviluppo urbano di Roma.
- Conoscere le opere idrauliche romane antiche (acquedotti, fontane, terme).
- Conoscere la rete idrica delle fontanelle pubbliche di Roma ("nasoni") e le più moderne "Case dell'acqua" gestite da Acea.
- Sviluppare competenze interdisciplinari (italiano, storia, geografia, scienze, arte, tecnologia).
- Stimolare la curiosità e il lavoro cooperativo.
- Promuovere l'educazione ambientale e la cittadinanza attiva.

Livello 1

Nell'ambito della regolare programmazione curriculare di Tecnologia e Arte tutte le classi seconde dell'Istituto svolgeranno le seguenti lezioni:

- Analisi dell'arco a tutto sesto dal punto di vista storico e strutturale.
- Analisi dell'acquedotto romano dal punto di vista strutturale e funzionale.
- Laboratorio sui sistemi costruttivi (proiezioni ortogonali e assonometriche).
- Laboratorio/concorso con mostra finale: "Progetta la fontana per il tuo quartiere".

Al termine delle lezioni teoriche in classe è prevista un'uscita didattica sul territorio:

- Passeggiata al parco di Tor Tre Teste con ripetizione dei concetti studiati dell'arco e dell'acquedotto e disegno dal vero dell'Acquedotto Alessandrino.

Livello 2 (potenziamento)

Docenti coinvolti: Sonia Orlandi (Arte e Immagine) e Fabio Speranza (Tecnologia)

Il progetto prevede poi un livello di approfondimento ulteriore con un gruppo di circa 15 alunni (a classi aperte dei 3 plessi) che prevederà 3 incontri pomeridiani dalle 14.30 alle 16.00 nei locali di Chieregatti:

-  **1 incontro**: laboratorio pratico sull'acquedotto romano
-  **2 incontri**: laboratorio pratico sulle terme romane

1 uscita didattica (intera giornata) a chiusura di tutte le attività teoriche e pratiche con le seguenti tappe: Fontana dell'acqua Felice in largo di Santa Susanna, Santa Maria degli Angeli, Fontana delle Naiadi, piazza Esedra (oggi piazza della Repubblica) e Terme di Diocleziano.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE DURANTE I LABORATORI POMERIDIANI

1. Costruzione di un prototipo di acquedotto

Obiettivo: Comprendere il principio della gravità nel trasporto dell'acqua.

Materiali:

- Cartoncino, colla a caldo, forbici
- Tubi flessibili trasparenti (tipo per acquari)
- Bicchieri o bottiglie di plastica
- Mattoncini di polistirolo o rotoli di carta igienica per creare le arcate

Attività:

1. Creare dei sottogruppi.
2. Ogni gruppo costruisce un **tratto di acquedotto** (da sorgente a cisterna).
3. Simulare il flusso d'acqua versando da una bottiglia sopraelevata.
4. Decorare e presentare l'opera finale.

◆ 2. Esperimento: trasporto dell'acqua per gravità

Obiettivo: Visualizzare come l'acqua scorre anche senza pompe.

Materiali:

- Bottiglie d'acqua
- Tubicini trasparenti
- Libri o scatole per creare dislivelli

Attività:

- Collegare due bottiglie con un tubo e verificare che l'acqua scorra solo se una è più in alto.
- Variare pendenze e lunghezze del tubo.
- Gli studenti annotano cosa succede al variare dell'altezza.

◆ 1. Costruzione di un modello di ipocausto funzionante (semplificato)

Obiettivo: Capire come i Romani riscaldavano le terme.

Materiali:

- Vaso in terracotta o contenitore metallico
- Tappi per creare lo “spazio” sotto il pavimento
- Mattonelle di copertura per creare il pavimento

Attività:

- Mostrare come il calore si propaga sotto un pavimento rialzato.
- Creare aria calda soffiata con phon o acqua calda.

◆ 2. Modellino di una terma romana

Obiettivo: Comprendere la disposizione degli ambienti termali.

Materiali:

- Cartone, colla, tempere, materiali di recupero
- Etichette per ogni ambiente (calidarium, tepidarium...)

Attività:

- Ogni gruppo costruisce e presenta una sezione delle terme.

Attività extra da svolgere in orario scolastico

- Ricerca e analisi di immagini degli ambienti e degli elementi architettonici spiegati + Visite virtuali su siti ufficiali o su piattaforme specifiche.
- Creare Mappe con rappresentazione grafica digitale di Roma per visualizzare il sistema di acquedotti, fontane e fontanelle.

Obiettivo: Visualizzare i percorsi dell'acqua sul territorio tramite ricerche mirate su Internet e materiale fornito dal docente.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale e interdisciplinare
- Approccio esperienziale e scoperta attiva
- Uso delle tecnologie (es. piattaforme come *Google Earth* e *Google Arts & Culture* e software gratuiti per mappe interattive e presentazioni come *Google My Maps*, *Canva*).

VALUTAZIONE

- Osservazione partecipazione attiva
- Valutazione degli elaborati prodotti
- Presentazione del progetto finale
- Autovalutazione degli studenti

PRODOTTO FINALE

- Mostra tematica a scuola: “**Roma, Città d’Acqua**” con:
 - Mappe, plastici, disegni, progetti, brochure
 - Esperimenti scientifici e modelli
- Ogni laboratorio può essere documentato in un diario di bordo o presentazioni degli alunni o video interviste
- Documentazione fotografica di tutte le attività

La tematica del progetto può coinvolgere diverse discipline nei singoli percorsi curriculari.

Spunti di lavoro:

Acqua come elemento vitale

Acqua come diritto

Acqua come salute

Acqua come ispirazione (poesie, testi e caviardage)

Acqua e antropizzazione (la trasformazione di un territorio in funzione delle risorse idriche)

Agenda 2030: Acqua come risorsa essenziale da garantire a tutti (Obiettivo 6)

Proposte di approfondimenti interdisciplinari

1. Storia

- Le origini di Roma e il ruolo dell'acqua nel suo sviluppo (Tevere, fonti, acquedotti)
- Le terme e la vita quotidiana nell'antica Roma

Attività:

- Linea del tempo degli acquedotti
 - Schede tematiche su acquedotti e terme (es. Acquedotto Alessandrino e Claudio, Terme di Diocleziano e di Caracalla).
 - Visione e discussione di video/documentari (es. "Ulisse", "Superquark")
-

2. Geografia

- Il Tevere e il territorio romano
- Mappa dei principali acquedotti e fontane di Roma
- Idrografia e bacini idrici del Lazio

Attività:

- Creazione di una mappa tematica interattiva (cartacea o digitale)
 - Studio dei percorsi dell'acqua ieri e oggi (fonti, fiumi, sorgenti)
-

3. Scienze

- Il ciclo dell'acqua naturale e antropico
 - Acqua potabile e inquinamento
 - Esperimenti su filtraggio e purificazione
- Esperimenti di fisica: acqua come energia

Attività:

- Esperimenti semplici sul ciclo dell'acqua o sulla depurazione
 - Laboratorio: costruiamo un piccolo sistema di filtraggio
 - Ricerca sull'impatto ambientale del consumo idrico a Roma
-

4. Arte e Tecnologia

- Studio degli acquedotti romani: nomi, funzioni, tecniche costruttive.
- Analisi stilistica di alcune fontane di Roma: Fontana monumentale dell'Acqua Paola, nota anche come fontanone del Gianicolo, Fontana di Trevi, dei Quattro Fiumi ecc.
- Laboratori creativi: costruiamo un acquedotto 3D in miniatura, progettiamo la fontana del nostro quartiere

Attività:

- Disegno artistico e/o plastico di un acquedotto, progetto grafico-pittorico delle fontane
 - Progetto STEAM: creare una semplice fontana con circuito chiuso (con pompa)
-

5. Italiano

- Letture di testi descrittivi e narrativi sull'acqua e su Roma
 - Realizzazione di una brochure informativa o un articolo di giornale scolastico
-

6. Educazione Civica

- Il diritto all'acqua come bene comune
- La gestione delle risorse idriche oggi a Roma
- Comportamenti responsabili per non sprecare l'acqua

Attività:

- Discussione guidata e cartelloni informativi
- Campagna scolastica per il risparmio idrico

PROGETTO “SCREENING”

Per il secondo anno consecutivo il nostro Istituto aderirà al **progetto di screening logopedico** gratuito promosso dallo “Studio multidisciplinare LogopediAMO”. Il progetto rappresenta un'iniziativa di prevenzione e di sensibilizzazione in ambito scolastico attraverso l'uso di strumenti come lo *screening*, mediante prove standardizzate. In base alla classe frequentata, lo *screening* consente di individuare precocemente i casi a rischio, per evitare che si consolidino delle difficoltà linguistiche e del neuro sviluppo.

Per quanto riguarda i bambini della scuola dell'infanzia, si indagano le abilità attentive, di comprensione verbale e di produzione linguistica. Le prime classi coinvolte sono quelle della scuola dell'infanzia (alunni di 3 e 4 anni) e successivamente, a partire da gennaio, le classi prime e seconde della scuola primaria. Rispetto agli alunni della scuola primaria, invece, si analizzano le abilità di lettura, scrittura e logico-matematiche, con l'obiettivo di individuare eventuali situazioni a rischio DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

La restituzione dei risultati emersi sarà consegnata in busta chiusa ai genitori, nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016), recepito in Italia con il D.Lgs. 101/2018. I genitori, dopo aver ricevuto il risultato, potranno incontrare le logopediste, per avere delucidazioni.

SCUOLE APERTE

L'iniziativa mira ad ampliare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e sostenere le famiglie, trasformando le scuole in centri civici aperti alla comunità attraverso attività artistico-espressive, culturali e sociali extrascolastiche per studenti e famiglie. Il progetto ha lo scopo di creare un modello educativo e urbanistico più inclusivo, con una didattica laboratoriale che valorizzi le risorse individuali e rafforzi il legame tra la scuola e il territorio.

Le principali attività proposte sono:

- Laboratorio di Danze popolari (giovedì 16:45-17:45 per i ragazzi; 17:45-18:45 per gli adulti)
- Aiuto compiti (lun. e merc. 14:30-16:30 per la secondaria; lun. e merc. 16:45-18:45 per la primaria)
- Sostegno alla genitorialità con personale qualificato (merc. e giov. 16:45-18:45)
- Micro Stamperia
- Uscite alla scoperta di Roma
- Feste di Natale, Primavera, Notte Bianca

PROGETTO AMREF

Propone di coinvolgere bambini e docenti in un percorso di educazione alla cittadinanza globale attraverso momenti di incontro e riflessione. Dall'Africa verso l'Italia, dall'Italia verso l'Africa per costruire un ponte immaginario per coinvolgere i bambini promuovendo la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri nel rispetto delle tante diversità esistenti sul pianeta terra.

Il progetto si concentra in particolare sui temi di educazione alla cittadinanza globale.

Saranno trattati in specifico il tema dei cambiamenti climatici, della salute, sia dell'uomo che degli animali, declinato a livello globale e locale. Per ogni tematica sono previste differenti Uda che propongono una lettura originale ed esperienziale dell'argomento.

PROGETTO AMA PER LA SCUOLA

L'impegno di AMA per sensibilizzare gli alunni della capitale sui temi dell'ambiente e del decoro della nostra città nasce dalla convinzione che solo in questo modo si possa contribuire alla nascita di un senso civico diffuso e promuovere comportamenti virtuosi. Il programma prevede tre percorsi suddivisi per fasce d'età.

Infanzia: RIFIUTI IN GIOCO

Mini Torneo a squadre che coniuga le discipline sportive all'insegnamento della corretta gestione dei rifiuti domestici.

PROGETTO FOOD FOR FIVE.

Alimentazione partecipata, educazione alimentare, visite a fattorie e altro.

Progetto proposto dalla ristorazione scolastica.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto di laboratorio teatrale nasce con l'intento di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, che unisca l'apprendimento disciplinare alle competenze trasversali, attraverso il linguaggio universale del teatro. In un percorso di tre mesi, gli alunni saranno guidati alla scoperta di sé, degli altri e del mondo, utilizzando il corpo, la voce, l'immaginazione e la collaborazione come strumenti espressivi e di crescita personale e collettiva.

Il teatro, in questo contesto, non è solo rappresentazione, ma strumento pedagogico per sviluppare empatia, autostima, capacità di ascolto, pensiero critico e creatività.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria del Plesso PERGOLATO

Obiettivi:

- Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri
- Promuovere lo spirito collaborativo, migliorando le relazioni interpersonali tra pari e con gli adulti
- Potenziare e/o far emergere le competenze comunicative degli alunni, sia tramite il linguaggio verbale che non verbale
- Contrastare fenomeni di disagio e/o di dispersione scolastica offrendo maggiori opportunità di socializzazione e apprendimento con l'apertura del plesso in alcune ore pomeridiane
- Potenziare la didattica laboratoriale del plesso potenziando quindi la visibilità a livello territoriale
- Costruire un prodotto finale condiviso (spettacolo o performance) da presentare alla scuola e alle famiglie.

Metodologia:

- Lezioni interattive di approccio al testo e alla messa in scena
- Brain-storming
- Attività propedeutiche alla recitazione e alla messa in scena
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Giochi di simulazione

Elementi in uscita:

- Maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità
- Incremento dell'autostima
- Maggiore capacità di collaborazione e aderenza alle regole scolastiche

Tempi: intero anno scolastico

- Da novembre a gennaio: lettura del testo e analisi in orario curriculare
- Da febbraio a giugno; divisione delle parti, preparazione coreografia, scenografie, allestimento e prove generali in orario curriculare e extracurriculare

SCUOLA SECONDARIA "CHIEREGATTI" PROGETTO "OGNI PARCO UN'AVVENTURA"

Visto il successo dell'iniziativa realizzata lo scorso anno scolastico, l'Associazione propone gratuitamente lo stesso format di attività, incentrato sulla disciplina inclusiva del Trail Orienteering, a 4 classi seconde dell'istituto, per un totale di 4 ore complessive per ogni classe partecipante al progetto, articolate in 4 sessioni di un'ora:

- 1.Sessione di teoria in aula per ripasso simbologia e presentazione del Trail Orienteering
- 2.Sessione pratica in palestra con percorso a staffetta e prova di Trail Orienteering A-Z
- 3.Sessione pratica in cortile con 2 percorsi di Trail-Orienteeing A-Z e A-B-C
- 4.Sessione pratica nel parco esterno con 2 percorsi di Trail-Orienteeing A-Z e A-B-C

Alle quattro classi terze, già partecipanti al progetto nell'A.S. 2024/25, sarà proposto un programma differenziato, con esercizi di livello tecnico superiore, per un totale di 2 ore, di cui un'ora in palestra e una in cortile oppure nel parco all'esterno.

Alle cinque classi prime, alla prima partecipazione al corso di orienteering, sarà proposta un'uscita di 1 ora curriculare nel Parco di Tor Tre Teste, dopo che le stesse classi. avranno affrontato l'introduzione all'Orienteeing a cura della prof.sa Francesca Romana Nicolò

La proposta progettuale prevede la messa a disposizione da parte dell'Associazione di tutta l'attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle lezioni, sopralluoghi preventivi sulle aree d'attività e la presenza di un istruttore certificato della Federazione Italiana Sport Orientamento.

La mappa da Orienteering: il territorio diventa palestra

La mappa è lo strumento fondamentale per le quattro discipline dell'Orienteeing (Corsa Orientamento, Sci Orientamento, MTB Orientamento e Trail-O) e permette al praticante di muoversi con sicurezza anche in ambiente sconosciuto, eventualmente con l'ausilio di una bussola.

La mappa è realizzata appositamente per le discipline dell'Orienteeing, estremamente dettagliata e con i colori e i simboli standard previsti dalla International Orienteering Federation.

La scala ufficiale delle mappe omologate dipende dal tipo di territorio e la sua destinazione d'uso nelle varie specialità e varia da una scala 1:4.000 fino a 1:15.000. A fini didattici e per aree ridotte, come un cortile scolastico, si realizzano di solito mappe in scala ingrandita, fino anche a 1:1.000.

Orienteering nelle Competizioni Sportive Scolastiche: CORSA ORIENTAMENTO

La Corsa Orientamento è, tra le quattro discipline dell'orienteering, quella più largamente praticata e permette di raggiungere qualunque area del territorio sia rappresentata sull'apposita mappa realizzata, che ogni concorrente porta con sé.

Consiste nel raggiungere una sequenza di punti di controllo, identificati sulla mappa con dei cerchietti e sul terreno con le cosiddette "lanterne", da un punto di partenza fino a un punto di arrivo, senza che il percorso da compiere per trovare i punti di controllo stessi sia in alcun modo segnalato sulla mappa o sul terreno: il concorrente è autonomo nel fare la sua scelta di percorso, che si rivelerà ottimale o meno anche a seconda delle sue caratteristiche atletiche o fisiche.

In una gara di corsa orientamento, vince chi visita tutti i punti di controllo previsti dal tracciato (raccogliendo le apposite punzonature su un testimone cartaceo o elettronico) nel minor tempo possibile, ma la velocità d'esecuzione è, nelle fasi iniziali di pratica della disciplina, subalterna rispetto a quella tecnica, di concentrazione e interpretazione della mappa.

Con lo stesso insieme di punti di controllo, è possibile realizzare molteplici tracciati, garantendo quindi un'attività che sia flessibile alle esigenze del fruitore e adattabile al proprio livello di esperienza e capacità fisica. Qualora il territorio lo consenta (presenza di strade o sentieri facilmente praticabili da chi ha una ridotta motricità), possono essere predisposti tracciati fruibili anche dalle persone con disabilità.

Orienteering nelle Competizioni Sportive Scolastiche: TRAIL-O (Orientamento di Precisione)

Il Trail-O, riconosciuto anche dal Comitato Italiano Paralimpico, è l'ultima nata tra le discipline dell'orienteering e, seppure praticato da persone con buone capacità fisiche, ha la sua peculiarità nel consentire anche ai concorrenti con disabilità di concorrere alla pari con gli altri, annullando di fatto la componente atletica (non incide in alcun modo la velocità di spostamento), misurando quindi la prestazione del concorrente sulla base delle sue capacità di interpretazione della mappa, osservazione e astrazione.

In una gara di Trail-O, il concorrente transita lungo strade e sentieri e passa attraverso diversi punti di osservazione, da cui è visibile un gruppo di "lanterne": in base alla posizione del punto di controllo segnalato con un cerchietto sulla mappa, deve identificare quali tra le lanterne visibili dal punto di osservazione è l'unica correttamente riportata in mappa, oppure se non ce n'è nessuna corrispondenza.

PROGETTO "ORIENTARSI PER DECIDERE"

Destinatari: alunni delle classi 1 del plesso Chieregatti (1A,1B, 1C, 1H, 1I).

Responsabile del Progetto: Francesca Romana Nicolo'

Finalità: Sviluppare l'autonomia decisionale, alla base della cittadinanza attiva, attraverso l'Orienteering.

Tempi di realizzazione: 22 Ottobre – 31 Maggio

Obiettivi formativi:

- Favorire atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente
- Conoscere sé stesso ed aver fiducia nelle proprie capacità
- Prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente

Elementi in uscita:

Saper leggere una mappa che utilizza una simbologia specifica, sapersi orientare in ambiente naturale ed artificiale anche attraverso ausili specifici, saper orientare una carta facendo ricorso a punti di riferimento fissi, incrementare la propria autonomia decisionale, riconoscere ed usare termini specialistici relativi all'attività sportiva.

Tempi: 10 lezioni da 1 ora (2 ore con ogni classe)

PROGETTO "FACCIAMO BIBLIOTECA!"

Destinatari: alunni delle classi prime e seconde (eventualmente terze) del plesso Chieregatti

Responsabile del progetto: Francesca D'Ambrosio,

Finalità: avvicinare gli studenti alla lettura e alla fruizione consapevole degli spazi culturali, promuovendo la cura dei beni comuni, la collaborazione, il senso di responsabilità e il piacere della scoperta attraverso i libri. avvicinare gli studenti alla lettura e alla fruizione consapevole degli spazi culturali, promuovendo la cura dei beni comuni, la collaborazione, il senso di responsabilità e il piacere della scoperta attraverso i libri.

Tempi di realizzazione: 30 ore variamente suddivise all'interno del calendario scolastico dell'A.S. 2025-2026

Obiettivi formativi: Educare al rispetto e alla cura dei beni comuni; promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica; stimolare la responsabilità, lo spirito di iniziativa e la collaborazione tra pari, rendere la biblioteca uno spazio funzionale, accogliente e stimolante; favorire il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, organizzazione, comunicazione).

Elementi in uscita: Biblioteca più funzionale, ordinata ed accogliente; incremento del coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica; rafforzamento del piacere per la lettura tra gli alunni; acquisizione di competenze organizzative e sociali; sviluppo del pensiero critico e creativo; educazione estetica e cura degli spazi comuni.

CITTADINI DEL FUTURO: BAMBINI CONSAPEVOLI OGGI PER IL MONDO DI DOMANI!

Plesso: Sibilla Aleramo

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere lo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva.
- Educare alla consapevolezza civica attraverso l'osservazione del territorio e l'analisi dei problemi urbani.
- Incentivare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.
- Favorire la partecipazione degli alunni alla vita democratica attraverso attività concrete.
- Costruire competenze trasversali: osservazione, analisi, cooperazione, comunicazione, proposta.

DISCIPLINE COINVOLTE: Educazione Civica, Italiano, Matematica, Geografia, Arte e immagine, Tecnologia.

Articolazione per classi

Classe PRIMA

Titolo modulo: *Io e la mia scuola*

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e riconoscere gli spazi scolastici.
- Conoscere i ruoli delle persone che lavorano nella scuola;
- Riconoscere le regole della convivenza e della sicurezza.
- Favorire atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico.

Attività

1. Visita guidata della scuola: I bambini annotano e disegnano su un piccolo taccuino (o scheda) ciò che vedono.
2. Incontri brevi con il personale scolastico: I bambini, in piccoli gruppi, disegnano o rappresentano ciascuna persona e scrivono il suo nome e cosa fa.
3. Lettura di brevi storie o visione di immagini di comportamenti corretti e scorretti.
4. I bambini costruiscono insieme un cartellone illustrato: "Le regole della nostra scuola", con disegni e pittogrammi.
5. Attività pratica: sistemazione dell'aula, pulizia simbolica del cortile o mensa (con materiali di gioco), cura degli angoli della classe.

Prodotto finale del progetto

Compito di realtà

I bambini realizzano in gruppo un cartellone murale della scuola con:

- gli ambienti principali;
- le persone che vi lavorano;
- regole da rispettare;
- rappresentazione grafica degli spazi.

Classe SECONDA

Titolo modulo: io e il mio quartiere

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere gli elementi principali del quartiere: abitazioni, negozi, parchi, scuole.
- Riconoscere le regole della convivenza e della sicurezza.
- Imparare a osservare con attenzione l'ambiente circostante.

Attività

- Passeggiata nel quartiere con mappa: disegno delle tappe principali.
- “Scatto una regola”: si realizzano delle fotografie di situazioni in cui si rispettano o infrangono le regole (es. attraversare col rosso).
- Gioco delle regole urbane (simulazione in aula: semafori, strisce, cartelli).

Prodotto finale del progetto

Compito di realtà

“La mappa delle regole”: costruzione di una grande mappa del quartiere con simboli, regole e foto scattate.

Classe TERZA

Titolo modulo: *Occhi aperti sul quartiere*

Obiettivi di apprendimento

- Imparare a distinguere luoghi curati e luoghi trascurati.
- Comprendere le conseguenze della mancanza di cura.
- Riconoscere il valore degli spazi comuni.

Attività

- Esplorazione fotografica guidata: ogni gruppo documenta con foto una zona trascurata e una curata (es. parco pulito vs. sporco).
- Intervista immaginaria all'ambiente: cosa direbbe una panchina rotta?
- Classifica dei problemi più evidenti (sporcizia, traffico, rumore...).

Prodotto finale del progetto

Compito di realtà

“Salviamo il parco!”: elaborazione in gruppo di un cartellone con le criticità rilevate, accompagnate da fotografie, e proposte di intervento (es. più cestini, segnaletica, verniciatura panchine).

Classe QUARTA

Titolo modulo: *Detective del quartiere*

Obiettivi di apprendimento

1. Raccogliere e descrivere in modo accurato elementi e situazioni del proprio quartiere attraverso l'osservazione diretta.
2. Riconoscere e classificare criticità ambientali o urbanistiche rilevate (es. sporcizia, barriere architettoniche, segnaletica mancante).
3. Elaborare, in piccoli gruppi, almeno tre proposte di miglioramento coerenti con i problemi individuati.
4. Documentare il percorso di ricerca attraverso fotografie, didascalie e brevi testi descrittivi.
5. Riflettere, in modo guidato, sul significato di cittadinanza attiva e sui diritti civili legati al vivere comune.

Attività

- Caccia al problema urbano: i gruppi ricevono una zona da esplorare e fotografano criticità (es. barriere architettoniche, marciapiedi rotti).
- Brainstorming delle soluzioni: ogni gruppo elabora 3 soluzioni possibili.
- Intervista a un residente: "Cosa vorrebbe migliorare nel quartiere?"

Compito di realtà

"Il diario del piccolo cittadino": ogni alunno produce una scheda con descrizione, foto, problema individuato e proposta personale, che confluirà in un "libro delle proposte di miglioramento".

CLASSE QUINTA

Titolo modulo: *Il bambino e la città: conoscere le istituzioni!*

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare le principali istituzioni locali (Comune, Municipio, Sindaco, Giunta) e descriverne funzioni e competenze.
2. Spiegare, con esempi concreti, come i cittadini possono partecipare alla vita pubblica (petizioni, segnalazioni, assemblee).
3. Utilizzare un linguaggio adeguato per redigere lettere o relazioni indirizzate alle istituzioni.
4. Partecipare a simulazioni di discussione e decisione collettiva, rispettando ruoli e turni di parola.

Attività

- Laboratorio “Sindaco per un giorno”: i bambini simulano una giunta comunale e discutono priorità.
- Scrittura di lettere formali da inviare al Comune.
- Progetto urbano in miniatura: realizzazione di un plastico del quartiere “migliorato”.

Prodotto finale del progetto

Compito di realtà

“La mia proposta per la città”: stesura di una proposta concreta da presentare in assemblea scolastica e, se possibile, al Municipio, corredata da dossier con fotografie, descrizione del problema e soluzioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Didattica laboratoriale e per progetti
- Didattica outdoor e uso delle tecnologie (tablet, fotocamere, video)
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving e compiti autentici
- Educazione al pensiero critico e creativo (debate)

VALUTAZIONE

Strumenti:

- Griglie di osservazione docente.
- Schede semplificate di autovalutazione.
- Raccolta di elaborati, foto e produzioni.

La valutazione del percorso sarà orientata a valorizzare non solo i risultati finali, ma soprattutto i processi di apprendimento, le modalità di partecipazione e il coinvolgimento degli alunni. Verrà svolta in modo formativo, attraverso l’osservazione sistematica e autentica, mediante la realizzazione di compiti significativi legati alla realtà scolastica e all’autovalutazione.

TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA (fine classe V)

- Riconoscere i principali problemi del territorio e proporre soluzioni realistiche.
- Dimostrare consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo.
- Partecipare in modo responsabile alla vita scolastica e del quartiere.
- Argomentare le proprie idee, documentare con immagini e dati reali.
- Collaborare per un obiettivo comune, rispettando ruoli e idee altrui.

LE “OLIMPIADI DELLA LETTURA E DELLA MATEMATICA” DIVERTIAMOCI TRA I LIBRI: LEGGERE PER GIOCARE - GIOCARE PER COMPRENDERE - CRESCERE CON IL PENSIERO LOGICO

(Infanzia e Scuola Secondaria Tovaglieri - Primaria Madre Teresa di Calcutta)

Le trasformazioni tecnologiche e socio-culturali degli ultimi decenni fanno sempre più emergere il superamento del libro come strumento di trasmissione del sapere, di comunicazione e di svago, sostituendolo con nuovi mezzi multimediali che, spesso, utilizzano modalità non sequenziali di comunicazione. In realtà il libro riveste ancora un ruolo fondamentale per la crescita affettiva e intellettuale. Sono riconosciute, infatti, le competenze che si acquisiscono dalla lettura di un testo e la sua comprensione. “Lo scopo dell’insegnamento della letteratura, nel primo ciclo scolastico, è fare in modo che gli studenti prendano gusto alla lettura, e che da ciò che leggono ricavano gli strumenti per capire meglio sé stessi e il mondo” come evidenziano le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 indicando lettura quale veicolo narrativo per lo sviluppo delle capacità di comprensione e di interpretazione linguistica e logico-matematica.

Descrizione

Le Olimpiadi nascono come un’iniziativa di promozione della lettura e del libro attraverso una gara tra ragazzi basata sulla capacità di comprensione, sulla memoria, sulla conoscenza e sullo sviluppo di capacità logico-matematiche a partire da letture selezionate. L’iniziativa è indirizzata alle classi di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e prevede la lettura ad alta voce da parte dell’insegnante; la lettura individuale e in classe da parte dei singoli alunni nel corso dell’anno scolastico. L’Olimpiade consiste in una proposta di testi (narrativa, albi illustrati e di matematica) selezionati, con la collaborazione della libreria “L’ora di libertà”, sulla base dell’età dei ragazzi e dei messaggi da trasmettere. Infine, il progetto mira a rendere anche la matematica non solo una disciplina di studio, ma una passione capace di accompagnare gli alunni lungo il loro percorso di crescita personale e scolastica. Le Olimpiadi offrono un contesto stimolante in cui ciascun alunno può scoprire i propri talenti, imparare a collaborare e affrontare sfide con entusiasmo e fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

- Alunni della scuola dell’infanzia (Tovaglieri)
- Alunni della scuola primaria (classi I- II -III -IV -V del plesso Madre Teresa di Calcutta)
- Alunni della scuola secondaria di primo grado (classi I del plesso Tovaglieri).

Docenti referenti: Pasquale Maria - Melchiorri Stefano

Discipline coinvolte

Italiano, Matematica, Arte e Immagine

Finalità

- Favorire l'inclusione scolastica e potenziare le competenze trasversali di collaborazione, autonomia e creatività.
- Educare all'ascolto ed offrire occasioni di confronto e crescita in contesti competitivi e cooperativi, in una "sana competizione" tra pari.
- Promuovere la lettura, stimolare il piacere di leggere e la curiosità nei confronti dei libri.
- Promuovere la passione e l'interesse per la matematica.
- Sviluppare il pensiero riflessivo e quello simbolico-metaforico, le capacità di ragionamento logico e di risoluzione di problemi complessi.
- Sensibilizzare le famiglie al progetto.

Campi di esperienza

Il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Obiettivi formativi

- Arricchire il patrimonio lessicale e sintattico
- Affinare le capacità di comprensione, confronto e rielaborazione dei testi scritti
- Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio visivo
- Sintetizzare il messaggio del testo in un'immagine chiara ed immediata
- Stimolare gli alunni a pensare in modo divergente e creativo
- Incrementare la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima
- Favorire la partecipazione ad attività matematiche extrascolastiche
- Coinvolgere famiglie e territorio nel supporto alla preparazione

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

- ✓ Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ Competenza imprenditoriale
- ✓ Competenza in materia di cittadinanza

Metodologia

Saranno usate diverse metodologie tra cui: o lettura ad alta voce condivisa; o attività laboratoriale (learning by doing) o attività di gruppo.

Tempi di realizzazione

Da novembre 2025 a maggio 2026 in orario curricolare ed extracurricolare per un totale di 30 ore.

Interfaccia con altri progetti/attività

Il Progetto si svilupperà con la collaborazione della libreria “L’Ora di Libertà” ed eventuali altre librerie del territorio.

Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Durante e al termine delle attività, si procederà alla verifica e valutazione degli apprendimenti e della qualità progettuale, relative all’età dei destinatari, mediante:

- osservazioni
- esercitazioni e giochi
- attività pratica
- elaborati degli alunni in forma grafica
- partecipazione
- gara a scuola

Documentazione

-Documentazione prodotta dagli alunni

-Manifestazione finale

Strutture e spazi

Aule e biblioteca

- spazi comuni delle varie sedi

Strumenti/ Materiali

- Libri di narrativa, albi illustrati, fascicoli, schede, piattaforme online;
- materiale di facile consumo.

“LE TRADIZIONI POPOLARI IN CUCINA”

PLESSO PERGOLATO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Il progetto **“Le tradizioni popolari in cucina”** ha come finalità il coinvolgimento degli alunni in attività creative che permettono di maturare competenze di “cittadino attivo”, finalità cardine del nostro Istituto, quali interagire e cooperare con i compagni, rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri, acquisire consapevolezza delle proprie abilità e sviluppare autonomia e creatività.

Destinatari

Gli alunni delle due sezioni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle sei classi della scuola primaria.

Docenti referenti: Mastrangelo, Paltera, Augusto e Necci

Aspetti didattici e formativi del progetto

Il laboratorio di cucina permette agli alunni di conoscere gli alimenti e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare è una “cosa da grandi” ma per gli alunni diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliando al gusto del nutrirsi.

Manipolare è una delle attività più divertenti per un alunno e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, di acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

La cucina dà modo all'allievo di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di “osare”, di “provare”, di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante

Il laboratorio mira a creare occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti. Tutto sarà svolto nel rispetto delle potenzialità degli alunni, con particolare attenzione a quelli che vivono condizioni di disagio e necessitano di interventi educativi speciali.

Obiettivi

- Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento.
- Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione.
- Interagire e cooperare con i compagni.
- Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri.
- Sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale
- Comprendere l'uso degli strumenti e gestirli.
- Avvicinare alla conoscenza di testi come i testi regolativi delle ricette.
- Rielaborare l'esperienza e comunicarla in classe.

Contenuti

Il progetto si svolgerà nella postazione di cucina della scuola secondaria, presente nel secondo piano dell'edificio. Qui, seguendo ricette economiche e di facile esecuzione, si realizzeranno le diverse attività legate alla preparazione dei cibi, alla cottura degli stessi, al riassetto finale dell'ambiente.

Verranno preparati dei tavoli che serviranno per svolgere attività scritte e/o disegni che documentano le varie fasi di lavoro.

Metodologie utilizzate

Durante ogni incontro si seguiranno alcune procedure:

- lavarsi le mani
- mettersi il grembiule
- leggere la ricetta su un cartellone
- reperire gli ingredienti e gli strumenti
- pesare, mescolare, impastare
- infornare
- disegnare e/o scrivere
- degustare il proprio lavoro

Tutte le azioni includono competenze pratiche, motorie e cognitive.

Strumenti/attrezzature

Verranno utilizzati utensili da cucina e un forno elettrico professionale multifunzione CE modello LUX JORDAN ELETTRONIC (già a disposizione del plesso).

Modalità di verifica dei risultati raggiunti

È durante l'attività dell'alunno che si realizzano momenti di verifica. Per questo motivo l'insegnante deve essere attento ed osservare ciascuno di loro, lasciare spazio alle loro domande, evitare di dare risposte premature, essere disponibili all'ascolto, favorire e guidare le rielaborazioni di gruppo.

La valutazione avverrà osservando il grado di soddisfazione degli alunni e gli eventuali esiti positivi riguardo agli obiettivi curriculari previsti.

Durata annuale: 4 ore a classe per un totale di 32 ore.

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola utilizza anche risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di collaborazione con il territorio.

***Punto Luce, CIP, Centro Culturale Lepetit, CEA** sono tra gli enti o le associazioni che offrono alla scuola servizi gratuiti di supporto didattico e integrazione sociale.*

LA CUCINA: SCOPERTA DI SAPORI E TRADIZIONI

REFERENTE PROGETTO

Ins. Daniela Alitto

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola primaria del plesso "Madre Teresa di Calcutta"

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

- Preparazione di semplici piatti: dolci, pasta all'uovo, pizza.
- Apprendimento di tecniche di base: tagliare, dosare, mescolare, impastare
- Collaborazione e comunicazione: lavorare in team e comunicare per coordinare le attività

Queste attività aiutano gli alunni a sviluppare abilità manuali, cognitive e sociali oltre che a promuovere l'educazione alimentare, la consapevolezza dell'importanza di una dieta sana, nonché la conoscenza delle tradizioni culinarie e della cultura alimentare.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

- Presentazione degli utensili e delle attrezzature necessarie
- Introduzione alle tecniche di base: mescolare, impastare, cuocere...
- Preparazione di biscotti, pasta all'uovo, pizza
- Sviluppo delle abilità di lavoro di gruppo e comunicazione
- Sviluppo delle abilità creative
- Riflessione sull'esperienza e sul percorso effettuato

OBIETTIVI

- Sviluppare le abilità manuali e cognitive attraverso l'attività di cucina
- Promuovere la conoscenza degli alimenti e delle loro proprietà nutrizionali
- Favorire la collaborazione e la comunicazione tra gli alunni
- Sviluppare abilità sociali come lavoro di squadra e rispetto reciproco
- Promuovere la conoscenza delle tradizioni e della cultura italiana
- Conoscere e utilizzare gli strumenti necessari
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico
- Aumentare i tempi di concentrazione
- Saper rielaborare per iscritto le varie fasi delle attività svolte per la realizzazione dei prodotti

METODOLOGIA

- Lezioni frontali pratiche
- Lavoro di gruppo e collaborazione
- Uso di materiali didattici e delle attrezzature da cucina

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni

NOI PICCOLI CITTADINI.... DIAMO COLORE ALLA NOSTRA SCUOLA

Nel corrente anno scolastico, in riferimento al progetto di Istituto **“PICCOLI CITTADINI CRESCONO”**, è stato ideato, all'interno del Plesso Infanzia BERIO, il progetto in questione, alla maniera di Romero Britto, Piet Mondrian e Keith Haring. Tale progetto renderà i bambini attivi e impegnati a rendere più accogliente la loro scuola e avrà l'obiettivo di stimolare la fantasia, l'espressione artistica e la creatività.

Obiettivi didattici:

- 1) Sviluppare la percezione visiva di forme e colori.
- 2) Avvicinare i bambini all'arte attraverso un artista famoso.
- 3) Favorire la manualità fine (uso di forbici, colla, righello...).
- 4) Stimolare la creatività, pur rispettando alcune “regole” artistiche.
- 5) Promuovere il lavoro individuale all'interno di un progetto collettivo.
- 6) Promuovere la collaborazione attraverso progetti collettivi (lavori di gruppo).

Educazione alla cittadinanza

- Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola come luogo comune da curare e abbellire.
- Imparare a collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo condiviso.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, contribuendo con idee e creatività.

Area relazionale e sociale

- Sviluppare abilità di cooperazione e rispetto reciproco.
- Promuovere il dialogo e il confronto tra pari durante le attività di gruppo.
- Favorire l'inclusione e la valorizzazione di ogni bambino, nel processo creativo.

Finalità:

- 1) Favorire l'espressione dell'identità personale e delle emozioni attraverso l'arte
- 2) Avvicinare i bambini all'arte contemporanea in modo ludico
- 3) Promuovere l'uso consapevole del colore, delle forme e dei segni grafici
- 4) Sviluppare la motricità fine

Attività:

- Introduzione a ROMERO BRITTO
- Mostrare alcune opere di Britto
- Spiegare in modo semplice: "Mondrian usava solo linee dritte e colori primari per creare quadri astratti."
- Osservazione e dialogo
- Quali forme vediamo? (, righe, pois cuori, stelle, animali...)
- Che colori usa?
- Che forme riconosci?
- Colorare usando i colori primari e fluo per imitare lo stile di Keith Haring

Metodologia:

- Approccio laboratoriale: Imparare facendo, attraverso il gioco e la sperimentazione
- Osservazione guidata delle opere (immagini, libri, video)
- Brainstorming per riflettere su colori, emozioni e autorappresentazione
- Produzione artistica individuale guidata passo dopo passo
- Condivisione collettiva e valorizzazione delle creazioni di ciascun bambino

Valutazione:

- Osservazione diretta del coinvolgimento e della partecipazione attiva
- Valutazione dei progressi nelle abilità grafiche e nella motricità fine
- Capacità di esprimere emozioni e idee attraverso il disegno

Tempi:

Gennaio/maggio in orario curricolare

Materiali:

- Libri illustrati su Mondrian, Britto ed Haring (es. biografie per bambini)
- Fotocopie in bianco e nero e a colori delle opere dei tre artisti
- Plastificatrice e fogli per plastificare
- Cartoncini bianchi e carte decorative
- Tempere, pennarelli
- Colla stick o vinilica, colla a caldo e pistola per colla a caldo
- Forbici (punta arrotondata)
- Fermacampioni
- Pastelli a cera, pastelli a olio e acquerelli
- Teli in TNT o tela grezza per pannelli
- Compensato o cartone spesso per supporti
- Nastro adesivo nero

Fase finale

“Festa dell’arte di lavorare insieme”:

- Organizzazione di un evento finale aperto alle famiglie, con mostra dei lavori, laboratori aperti e performance (musica, danza con colori, racconti).
- I bambini faranno da “guide” e racconteranno le opere e il processo creativo.
- Si esporranno le opere lungo i corridoi o in un angolo del giardino “galleria d’arte”.

Ogni bambino potrà firmare la propria opera.

PROGETTO SCUOLA A 4 ZAMPE

PATROCINATO DAL CANILE COMUNALE DI ROMA MURATELLA

Il progetto si occupa di portare i cani nelle scuole per favorire un’interazione positiva tra bambini e animali.

La finalità è quella di proporre un modello educativo integrato, che offra strumenti per lo sviluppo di competenze sociali importanti per la formazione di futuri cittadini responsabili e consapevoli delle dinamiche nella relazione uomo-cane.

Gli obiettivi principali sono:

- Sviluppare competenze riguardo la conoscenza dell’etologia del cane e del rapporto uomo-cane
- Sviluppare competenze sulla cura e il rispetto dell’animale, incrementando empatia e consapevolezza.
- Accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa del gruppo classe, stimolando la motivazione e la partecipazione di tutte e tutti gli utenti coinvolti

Gli incontri saranno condotti da un'operatrice didattica esperta nella divulgazione scientifica e nella sensibilizzazione al contatto con gli animali; saranno altresì supervisionati da educatori cinofili del canile perché l'ambiente d'apprendimento risulti sicuro e controllato.

LATTE NELLE SCUOLE PATROCINATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando poi l'abitudine per tutta la vita.

Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzare i sapori.

CORSI DI RECUPERO/PREPARAZIONE ALL'ESAME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli studenti delle classi terze alla prova finale dell'esame di Stato, con focus su due materie fondamentali: Matematica e Inglese al fine di fornire agli studenti una preparazione completa e mirata, che li aiuti a consolidare le proprie conoscenze e a sviluppare competenze pratiche per affrontare con sicurezza la prova finale. L'approccio didattico, strutturato in diverse fasi, mira a rafforzare la comprensione teorica delle principali aree disciplinari, mentre si punta a migliorare le capacità applicative attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni d'esame e attività interattive.

Obiettivi di Matematica:

- Rafforzamento delle competenze fondamentali: Revisione dei concetti principali, tra cui algebra, geometria, frazioni, decimali, e proporzioni.
- Approfondimento delle applicazioni pratiche: Risoluzione di problemi e situazioni reali che utilizzano le conoscenze matematiche acquisite.
- Sviluppo del ragionamento logico: Acquisire la capacità di risolvere problemi attraverso il pensiero critico, l'analisi dei dati e l'interpretazione dei risultati.
- Preparazione alla prova scritta e orale: Simulazioni di prove scritte con domande tipiche dell'esame di terza media e approfondimento di come affrontare le domande orali.

Obiettivi di Inglese:

- Consolidamento delle competenze linguistiche: Potenziamento delle abilità grammaticali, lessicali e sintattiche, con particolare attenzione a temi ricorrenti come il present perfect, il past continuous, il condizionale e i modelli di frasi complesse.
- Preparazione alla parte orale dell'esame: Esercitazioni pratiche per migliorare l'abilità di comunicare in modo fluido e naturale durante l'intervista orale con il commissario.

Elementi in uscita:

- Aver consolidato le competenze matematiche di base.
- Maggiore autonomia nella ricerca e nella preparazione dei materiali per l'esame.

Tempi di realizzazione: da febbraio a maggio 2026